

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 10 aprile	ORE 18 MESSA A CENTO Defunti Emilio, Ginetta, Vincenzo e Adelaide
Domenica 11 aprile IN ALBIS DOMENICA DELLA MISERICORDIA	ORE 9.30 MESSA A PRUNARO Defunto Pietro Marmi ORE 11.15 MESSA A VEDRANA Defunti Armando, Alderina, Argentina e Vilfranco Romagnoli Defunto Giorgio Fustini Defunti Gaetano, Concetta, Maria e Giovanni
Lunedì 12 aprile	Ore 18.30 Messa con Vesperi a PRUNARO
Martedì 13 aprile	Ore 8.15 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 14 aprile	Ore 8.15 Messa con Lodi a VEDRANA, presso la CMV
Giovedì 15 aprile	Ore 18.30 Messa con Vesperi a PRUNARO
Venerdì 16 aprile	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 17 aprile	ORE 18 MESSA A CENTO Defunti Pietro, Antonietta, Triestina e Armando
Domenica 18 aprile III DOMENICA DI PASQUA	ORE 9.30 MESSA A PRUNARO Defunti famiglie Bignardi - Schildknecht ORE 11.15 MESSA A VEDRANA Defunti famiglie Zagni, Ramanzin e Maiani

Domenica 11 aprile 2021
DOMENICA IN ALBIS - DELLA MISERICORDIA

n° 14 - 21

Il Settimanale L'Informatore

Dagli Atti degli Apostoli

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune.

Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

RIPETIAMO ASSIEME: Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato.

In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.

Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO
DAL MESSAGGIO URBI ET ORBI
Pasqua 2021

Cari fratelli e sorelle, buona Pasqua! Buona, Santa e serena Pasqua!
Oggi riecheggia in ogni parte del mondo l'annuncio della Chiesa: "Gesù, il crocifisso, è risorto, come aveva detto. Alleluia".

L'annuncio di Pasqua non mostra un miraggio, non rivela una formula magica, non indica una via di fuga di fronte alla difficile situazione che stiamo attraversando. La pandemia è ancora in pieno corso; la crisi sociale ed economica è molto pesante, specialmente per i più poveri; malgrado questo – ed è scandaloso – non cessano i conflitti armati e si rafforzano gli arsenali militari. E questo è lo scandalo di oggi.

Di fronte, o meglio, in mezzo a questa realtà complessa, l'annuncio di Pasqua racchiude in poche parole un avvenimento che dona la speranza che non delude: "Gesù, il crocifisso, è risorto". Non ci parla di angeli o di fantasmi, ma di un uomo, un uomo in carne e ossa, con un volto e un nome: Gesù. Il Vangelo attesta che questo Gesù, crocifisso sotto Ponzio Pilato per aver detto di essere il Cristo, il Figlio di Dio, il terzo giorno è risorto, secondo le Scritture e come Egli stesso aveva predetto ai suoi discepoli.

Il crocifisso, non un altro, è risorto. Dio Padre ha risuscitato il suo Figlio Gesù perché ha compiuto fino in fondo la sua volontà di salvezza: ha preso su di sé la nostra debolezza, le nostre infermità, la nostra stessa morte; ha patito i nostri dolori, ha portato il peso delle nostre iniquità. Per questo Dio Padre lo ha esaltato e ora Gesù Cristo vive per sempre, e Lui è il Signore.

I testimoni riferiscono un particolare importante: Gesù risorto porta impresse le piaghe delle mani, dei piedi e del costato. Queste piaghe sono il sigillo perenne del suo amore per noi. Chiunque soffre una dura prova, nel corpo e nello spirito, può trovare rifugio in queste piaghe, ricevere attraverso di esse la grazia della speranza che non delude. Cristo risorto è speranza per quanti soffrono ancora a causa della pandemia, per i malati e per chi ha perso una persona cara. Il Signore dia loro conforto e sostenga le fatiche di medici e infermieri. Tutti, soprattutto le persone più fragili, hanno bisogno di assistenza e hanno diritto di avere accesso alle cure necessarie. Ciò è ancora più evidente in questo tempo in cui tutti siamo chiamati a combattere la pandemia e i vaccini costituiscono uno strumento essenziale per questa lotta. Nello spirito di un "internazionalismo dei vaccini", esorto pertanto l'intera Comunità internazionale a un impegno condiviso per superare i ritardi nella loro distribuzione e favorirne la condivisione, specialmente con i Paesi più poveri. Il Crocifisso Risorto è conforto per quanti hanno perso il lavoro o attraversano gravi difficoltà economiche e sono privi di adeguate tutele sociali. Il Signore ispiri l'agire delle autorità pubbliche perché a tutti, specialmente alle famiglie più bisognose, siano offerti gli aiuti necessari a un adeguato sostentamento. La pandemia ha purtroppo aumentato drammaticamente il numero dei poveri e la disperazione di migliaia di persone. «Occorre che i poveri di tutti i tipi riprendano a sperare», diceva san Giovanni Paolo II.

Gesù risorto è speranza pure per tanti giovani che sono stati costretti a trascorrere lunghi periodi senza frequentare la scuola o l'università e condividere il tempo con gli amici. Tutti abbiamo bisogno di vivere relazioni umane reali e non solamente virtuali, specialmente nell'età in cui si forma il carattere e la personalità. Lo abbiamo sentito venerdì scorso nella Via crucis dei bambini. Sono vicino ai giovani di tutto il mondo e, in quest'ora, specialmente a quelli del Myanmar, che si impegnano per la democrazia, facendo sentire pacificamente la propria voce, consapevoli che l'odio può essere dissipato solo dall'amore.

Cari fratelli e sorelle, anche quest'anno, in diversi luoghi, molti cristiani hanno celebrato la Pasqua con forti limitazioni e, talvolta, senza nemmeno poter accedere alle celebrazioni liturgiche. Preghiamo che tali limitazioni, come ogni limitazione alla libertà di culto e di religione nel mondo, possano essere rimosse e a ciascuno sia consentito di pregare e lodare Dio liberamente.

Tra le molteplici difficoltà che stiamo attraversando, non dimentichiamo mai che noi siamo sanati dalle piaghe di Cristo (cfr 1 Pt 2,24). Nell'abbracciare la Croce Gesù ha dato senso alle nostre sofferenze e ora preghiamo che gli effetti benefici di questa guarigione si espandano in tutto il mondo. Buona, Santa e serena Pasqua!

RIPRESA DEGLI INCONTRI IN PRESENZA PER I GRUPPI DI CATECHISMO
III,IV,V elementare - I media

Comunicato dell'Arcidiocesi: "Con la ripresa della scuola in presenza nella nostra Regione, per alcune fasce di età, per analogia riprende anche, per le stesse fasce di età, la possibilità di riunire in presenza nelle nostre parrocchie e aggregazione ecclesiali i gruppi di catechesi e di formazione.

Ci atteniamo a questo criterio generale anche nel variare delle disposizioni delle autorità civili nei prossimi mesi.

La ripresa degli incontri in presenza deve avvenire nel rispetto rigoroso delle disposizioni che conosciamo: distanziamento, igienizzazione, mascherine, utilizzo in sicurezza dei vari materiali e strumenti di catechesi e di animazione".

Ecco il nostro calendario, per le prossime domeniche di aprile:

DOMENICA 11 APRILE: a Prunaro III - IV elementare - a Vedrana V elementare

DOMENICA 18 APRILE: a Prunaro V elementare - I media - a Vedrana I media

DOMENICA 25 aprile: a Prunaro III - IV elementare - a Vedrana III - IV elementare

APERTURA ANNO DELLA FAMIGLIA
VICARIATO DI GALLIERA

FAMIGLIA
METTITI IN GIOCO...

11 APRILE 2021
A MINERBIO ALLE ORE 16.00

Siete tutti invitati a seguire l'evento sul canale youtube:
Parrocchia di San Giovanni Battista di Minerbio

INTERVERRÀ IL VESCOVO MATTEO E ASCOLTEREMO ALCUNE TESTIMONIANZE DALLE TERRE DI MISSIONE

...NELL'ASCOLTO
...NELL'ANNUNCIO
...NELLA CARITÀ
...NELL'ACCOGLIENZA
...NELLA FESTA

YouTube

EREMO DI BOLOGNA
UFFICIO PASTORALE DELLA FAMIGLIA



Interviene anche padre
Luca Vitali della CMV da
san Paolo, in Brasile

Buona Pasqua